



Nome comune: Cicogna bianca

Nome scientifico: *Ciconia ciconia*

Ordine: Ciconiformi

Famiglia: Ciconidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Alla foce del fiume Salso, durante la migrazione autunnale, si può osservare, in numero esiguo e raramente, la **cicogna bianca** (*Ciconia ciconia*) mentre si nutre lungo le rive del fiume nell'acqua bassa; sul terreno ha un'andatura imponente, mentre in aria ha un volo sciolto, caratterizzato da battute e planate, ed è un'ottima veleggiatrice; questa specie è distribuita in gran parte dell'Europa centro-orientale e meridionale; le principali aree di svernamento sono localizzate nelle regioni meridionali del continente africano; in Italia è di passo e nidifica con numerose coppie nella Pianura Padana e, recentemente, con poche coppie, anche nelle regioni meridionali; talvolta sverna anche in Sicilia.

Ciconide grosso e di dimensioni notevoli (100-115 cm.; 2500-4000 g.), presenta un corpo slanciato, un lungo collo con le penne anteriori più lunghe e cadenti sul petto in modo disordinato, il becco forte, lungo e appuntito, la coda corta e le zampe lunghe; ha un piumaggio bianco con le remiganti nere, il becco e le zampe sono di colore rosso e gli occhi grigi circondati da pelle nuda scura; in volo mostra le lunghe e larghe ali con la punta sfrangiata, il collo tenuto steso in avanti e le zampe che sporgono dalla coda.

E' un uccello silenzioso; soltanto durante la cerimonia di saluto, e in altre situazioni sociali, emette, attraverso lo sbattimento del becco, un sonoro richiamo. Questa specie frequenta le paludi, i terreni umidi aperti, le risaie, i margini dei fiumi e del mare ed i campi arati, di solito vicino a zone abitate.

Nidifica a volte in colonie; il nido, alla cui costruzione collaborano entrambi i genitori, spesso usato per diversi anni, è una sorta di piattaforma voluminosa costituita da un ammasso di grossi rami collocati in alto sulla chioma degli alberi, sulle abitazioni umane, su torri, campanili o tralicci dell'alta tensione; nel nido vengono deposte 3-5 uova, di colore bianco, incubate da entrambi i genitori (la femmina più spesso di notte); i piccoli nascono dopo 33-34 giorni; questa specie si riproduce una sola volta all'anno.

La sua dieta è molto varia ed è costituita prevalentemente da anfibi e piccoli mammiferi, ma non disdegna insetti, vermi, molluschi, pesci, rettili e piccoli uccelli.